

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-969 del 12/04/2016
Oggetto	DPR N. 59/2013 DITTA ORIOLAVAGGI SNC DI MARCO CARTARI E FABIO CROCE. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA EMILIA PARMENSE, N. 147
Proposta	n. PDET-AMB-2016-963 del 07/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PIACENZA
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dodici APRILE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PIACENZA, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **ORIO LAVAGGI SNC DI MARCO CARTARI E FABIO CROCE**. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "AUTOLAVAGGIO" SVOLTA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA EMILIA PARMENSE n° 147.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- ⌚ la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- ⌚ con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **ORIO LAVAGGI SNC DI MARCO CARTARI E FABIO CROCE** - avente sede legale in Comune di Casalpusterlengo (LO), Via Marsala n° 26 - presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota del 23/12/2015, prot. n° 112473 (acquisita agli atti della Provincia di Piacenza il 28/12/2015 con prot. n° 75352), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Via Emilia Parmense n° 147;

Vista, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza con note del 21/01/2016, prot. n° 5330 (acquisita agli atti di ARPAE il 04/02/2016 con prot. n° PGPC/2016/861), e del 16/03/2016, prot. n° 23447 (acquisita agli atti di ARPAE il 22/03/2016 con prot. n° PGPC/2016/2808);

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, precedentemente autorizzato dal Comune di Piacenza con atto P.G. n° 55219 del 24/08/2012, modificato con atto P.G. n° 29726 del 10/04/2013;

Verificato che:

- ⌚ lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è costituito dalla miscelazione:
 - delle acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio in uscita da un sistema di trattamento costituito da una vasca di accumulo, un separatore fanghi, un separatore oli, un impianto di biofiltrazione e una vasca di ricircolo delle acque reflue;
 - delle acque di prima pioggia di titolarità della Ditta ENERCOOP SRL (C. FISC. 02400800351) in uscita da un sistema di trattamento costituito da un pozzetto deviatore, n° 2 vasche di accumulo e un separatore di fanghi/oli;
 - delle acque reflue domestiche (servizi igienici) in uscita dalla fossa Imhoff;
- ⌚ la Ditta in oggetto risulta la titolare dello scarico finale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- ⌚ il pozzetto di campionamento fiscale è individuato nel "PRELIEVO ACQUE MISTE" così come indicato nella "TAVOLA U PLANIMETRIA GENERALE" del 16/12/2015;

Acquisita nel merito la Determinazione Dirigenziale del Comune di Piacenza n° 132 del 05/02/2016 trasmessa dallo stesso con nota 08/02/2016 (acquisita agli atti di ARPAE il 16/02/2016 con prot. n° PGPC/2016/1290;

Preso atto che il Comune di Piacenza, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpae del 21 gennaio 2016 prot. n. 314) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- ⌚ la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- ⌚ la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- ⌚ il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- ⌚ il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- ⌚ la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- ⌚ la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- ⌚ il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- ⌚ la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ORIO LAVAGGI SNC DI MARCO CARTARI E FABIO CROCE** per l'attività "autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Via Emilia Parmense n° 147;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 e n° 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **ORIO LAVAGGI SNC DI MARCO CARTARI E FABIO CROCE** (C. FISC. 08119300963), avente sede legale in Comune di Casalpusterlengo (LO), Via Marsala n° 26, per l'attività di "autolavaggio" svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza, Via Emilia Parmense n° 147. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- ⌚ autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa), dei limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3

- allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura**, le seguenti prescrizioni:

- a) il pozzetto di campionamento fiscale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione dei sistemi di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri in modo tale da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di prelievo fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue. Dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura;
- c) i limiti di emissione di cui al precedente punto 2. non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) i sistemi di trattamento dovranno essere sempre mantenuti in funzione in presenza di produzione di acque reflue;
- e) potrà essere effettuato solo il lavaggio dei mezzi con esclusione dei pezzi meccanici degli stessi;
- f) dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dei sistemi di trattamento così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice degli stessi; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dai medesimi sistemi di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione, (tramite PEC o fax), al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

4. **di fare salvo** che i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

5. **di dare atto che:**

- ⌚ il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata dal Comune di Piacenza con atto P.G. n° 55219 del 24/08/2012, modificato con atto P.G. n° 29726 del 10/04/2013;
- ⌚ resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- ⌚ la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- ⌚ la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ⌚ ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;

⌚
⌚
⌚

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.